

Inaugurata ieri a Udine InnovAction. Illy spiega le strategie: abbiamo attuato alcune leggi a sostegno delle imprese e dei cittadini

## Padoa Schioppa: Fvg esempio di innovazione

*Il ministro indica la regione come protagonista del rinnovamento economico e istituzionale*



**Il salone resterà aperto fino a domenica  
Già 13 mila accreditati**

**UDINE.** «Il Friuli Venezia Giulia è la regione che maggiormente ha colto le potenzialità che l'innovazione può offrire allo sviluppo economico». Lo ha detto il ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa all'inaugurazione di "InnovAction 2007" ieri a Udine. «In questa regione - ha proseguito - c'è una singolare concentrazione di centri di ricerca d'eccellenza che hanno instaurato una fruttuosa cooperazione con aziende operanti in settori non tradizionali». Il presidente del Fvg Riccardo Illy, nel sottolineare che «la competizione diventa sempre più globale», ha ribadito che la Regione ha attuato alcune leggi a sostegno delle imprese e dei cittadini. La rassegna si è aperta nel segno del successo. Già ieri, infatti, sono stati accreditati 13 mila visitatori contro i 10 mila dello scorso anno. Si stima che il numero di coloro che visiteranno questa edizione sarà del 30% in più.

# Seconda edizione al via e già ci sono segnali di record

*Illy: innovare è indispensabile per competere*

*Honsell: divertimento anche nel cambiamento*

di PAOLO L. MEDEOSI

**UDINE.** InnovAction 2007 al via. Sono le 10.39 di ieri. Quartiere fieristico di Torreano di Martignacco. Un "parterre du roi" o, per essere meno aulici, una platea, per qualità e quantità, come non si vedeva da tempo per inaugurazioni anche di peso: parola di persona terza che queste vicende le segue da decenni. E già il primo giorno c'è la certezza che il numero dei visitatori dello scorso anno sarà superato del 30%: a ieri sera, infatti, gli accreditati erano 13 mila (e sarebbe da ridere, anche se non da meravigliarsi, che chi ha perso del tempo per registrarsi on-line l'abbia fatto perché non aveva altro da fare) contro i 10 mila visitatori dello scorso anno. Poi, un ministro, anzi il responsabile del dicastero che Finanziaria e provvedimenti collegati non hanno propriamente promosso in termini di popolarità, che sceglie la 2ª edizione del Salone delle Idee, della Conoscenza e dell'Innovazione, per raccogliere applausi e manifestare ottimismo. Insomma, per usare una serie di frasi "note": una partenza col botto, un successo annunciato, se il buon giorno si vede dal mattino... E possono giustamente gongolare: la Regione, nella persona del presidente Riccardo Illy, che in Innovaction ci ha creduto; l'università di Udine, nelle persone del rettore Furio Honsell e della professoressa Cristiana Compagno, che ha incubato e concretizzato il Salone; Udine e Gorizia Fiere Spa che lo ospita e altro; più tutti coloro che vi hanno contribuito. Ma ancor più può farlo il cittadino destinatario finale e inconsapevole di quello che può germinare da InnovAction, intesa sì come rassegna ma soprattutto come terreno di coltura per diffondere il concetto di innovazione innanzitutto come cultura, come metodo: perché solo così è possibile il superamento del concetto di innovazione come semplice prototipazione di qualcosa e l'approdo a considerarla un valore aggiunto della vita.

Sul palco, da sinistra a destra, Honsell, Fitoussi, Padoa Schioppa (dalle 10.55), Fabi, Illy, Klipp e Zanirato. In platea oltre 500 persone, il Gotha della regione sotto molteplici aspetti. Ha aperto il presidente dell'ente ospitante Sergio Zanirato che ha parlato di coscienza: «Prima della conoscenza - ha detto -, pri-

ma delle idee, prima dell'innovazione, ci deve essere "la coscienza", cioè il fondamento della persona umana, agganciata al suo essere più profondo. Senza questo fondamento, la conoscenza può perdersi in una ricerca fine a se stessa, le idee possono diventare ideologie e l'innovazione può ridursi a mera introduzione di novità materiali, importanti fin che vogliamo, ma che possono stravolgere la vita umana, anziché migliorarla». Poi, Gianfranco Fabi, vicedirettore del Sole 24 Ore, partner, ha passato il testimone la parola al rettore dell'ateneo di Udine Furio Honsell secondo cui «non basta concentrarsi sull'innovazione di prodotto, la vera innovazione è quella di tipo organizzativo, quella che investe i paradigmi sociali. Ma la percezione del mutamento non è sempre positiva. L'innovazione, infatti, ha un'evoluzione simile a quella delle specie biologiche: la più forte diventa la specie dominante». «I veri cambiamenti - ha continuato Honsell - si realizzano soltanto quando si ha il coraggio di andare fino in fondo». «Alla fine di questo quattro giorni intensi - ha concluso il rettore - mi auguro che tutti avranno avuto la possibilità di contaminarsi e ibridarsi, ma anche di divertirsi. Perché il divertimento è una componente essenziale dell'innovazione».

Intermezzo con la consegna del premio dell'Are (assemblea delle regioni d'Europa) fortemente voluto dal Friuli-Vg (su cui riferiamo in altra parte) e presentato da Klaus Klipp, segretario generale dell'Are, quindi la parola è passata al presidente dell'istituzione che ha appunto organizzato, Riccardo Illy a capo di quella regione che il ministro ha additato a esempio. Illy ha ribadito che «innovare è necessario, indispensabile per competere» e ha spiegato perché (si veda qui sotto). E' stata quindi la volta di Jean Paul Fitoussi, presidente del consiglio scientifico dell'istituto di studi politici di Parigi e dell'osservatorio economico francese, che ha parlato (si veda anche qui a lato) di globalizzazione e Sta-

ti-nazione, di governo europeo e d'Europa, di politiche macroeconomiche e strategie industriali e dei costi economici di una Europa "non politica" con proposte di riforma conclusive.

Gran finale, dell'inaugurazione ovviamente, con il ministro dell'Economia e delle Finanze Tommaso Padoa Schioppa (si veda nella pagina a fianco). Erano trascorse oltre due ore quando Gianfranco Fabi ha chiuso la cerimonia e decisamente molto pochi dei presenti avevano lasciato anzitempo il proprio posto. Poi tutti hanno sciamato per i padiglioni, aperti fino a domenica, a verificare di persona cos'è, se non lo sapevano, InnovAction.



L'intervento del presidente della Regione Riccardo Illy durante il convegno di inaugurazione e, sotto, una parte dei presenti

---

## OGGI IN PROGRAMMA

---

**UDINE.** Sar l'incontro a cui parteciperanno Nicholas Negroponte autore del bestseller *Being Digital* e gi presidente del Mit Media Lab e Derrick de Kerckhove direttore del Programma McLuhan sulla cultura e la tecnologia uno degli eventi pi attesi della seconda giornata di InnovAction 200 che non va ricordato oltre a vedere la partecipazione di circa 600 espositori vede in quattro giorni 150 appuntamenti Negroponte e de Kerckhove si confronteranno sul tema del Progetto degli scenari futuri dalle 1 30 alle 1 30 nella sala congressi del quartiere fieristico di Torreano di Martignacco Continuano poi i Tornei dei paradigmi definiti dal rettore dell'ateneo di Udine Honsell veri e propri tribunali nei quali sono discusse tesi contrapposte sull'innovazione : alle 30 parleranno di biotecnologie e scienze della vita Edoardo Boncinelli capo del Laboratorio di biologia molecolare dello sviluppo al dipartimento di Ricerca biologica e tecnologica e Mario Capanna presidente del Consiglio dei diritti genetici Energia e gestione dell'ambiente e in particolare la sfida dell'idrogeno sar il tema al centro del Torneo dei paradigmi in due fasi con la seconda dalle 20 10 con la partecipazione di Guido Saracco ordinario di Fisica tecnica industriale al Politecnico di Torino Gian Paolo Beretta ordinario di Energetica all'Universit di Brescia Alessandro Trovarelli dell'Universit di Udine e Renzo Rosei del dipartimento di fisica dell'Universit di Trieste La presentazione di casi di successo nella crescita aziendale e nell'innovazione tecnologica saranno al centro del convegno che si terr alle 12 e a cui parteciperanno Kenneth Morse responsabile del dipartimento per lo Sviluppo d'impresa del Mit e Gian Carlo Michellone presidente di Area Science Park Introdurr i lavori l'assessore regionale al lavoro formazione universit Roberto Cosolini In serata alle 21 in sala congressi si svolger l'attesa conferenza spettacolo del regista di culto Alejandro Jodorowski mentre nel padiglione 6 (ore 1 00) sar proiettata *Cinerama adventure* di David Strohmaier